

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 37
in data 24/03/2016
Prot. N. 4205

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DI GESTIONE DELLA DESTINAZIONE "TERRE VICENTINE" NELLA FORMA DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE.

L'anno **duemilasedici** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. BERTON DAVIDE “	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DI GESTIONE DELLA DESTINAZIONE "TERRE VICENTINE" NELLA FORMA DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto*", in vigore dal 3 luglio 2013, risulta modificato il quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, destinata a definire una politica regionale di promozione dello sviluppo sostenibile del turismo in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale;

- che il legislatore regionale ha novellato la disciplina e le condizioni di operatività dell'industria turistica e ridefinito la *governance* del complesso sistema turistico regionale;

- che la legge regionale 11/2013 fonda una delle sue strategie in un innovativo concetto di prodotto, che è costituito dall'organizzazione dell'insieme delle risorse turistiche e dal coordinamento dell'insieme delle offerte culturali, sia strutturali sia per eventi, che hanno effetto sul territorio regionale;

- che per favorire il governo delle destinazioni turistiche - ossia delle località o degli ambiti territoriali nei quali ha sede un complesso di risorse, infrastrutture e servizi connesse con un prodotto turistico o una gamma di prodotti (articolo 2, comma 1, lettera c) - la legge regionale prevede, all'articolo 9, che la Giunta regionale riconosca, per ciascuna destinazione turistica, un'unica Organizzazione della Gestione e definisca criteri e parametri per la costituzione di tali organizzazioni di gestione;

- che al comma 2 dell'articolo 9 il legislatore regionale ha stabilito che ciascuna OGD (Organizzazione di Gestione della Destinazione) opererà secondo i moderni sistemi di presidio delle destinazioni, per creare sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo delle stesse e nello sviluppo dei prodotti turistici, al fine di un rafforzamento del sistema di offerta e per la gestione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei prodotti della destinazione, nel rispetto della normativa e della programmazione regionale, lasciando invece ai soggetti operanti nelle destinazioni di individuare la modalità di coordinamento e raccordo operativo che ritengono più adatta al loro territorio;

VISTO quanto previsto dall'art. 9 della legge regionale n. 11/2013, e successiva deliberazione n. 2286 del 10 dicembre 2013 con la quale la Giunta regionale ha disciplinato la costituzione delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD), prevedendo tra le forme di iniziale costituzione la forma del TAVOLO DI CONCERTAZIONE tra i soggetti aderenti;

RICHIAMATA la DGR n. 588 del 21 aprile 2015 che ha modificato la DGR n. 2286/2013, fissando per il Sistema Turistico Tematico "Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e vili venete" un limite minimo per il riconoscimento di almeno 700.000 presenze/anno calcolate sulla media del triennio 2010/2012;

RITENUTO di accogliere favorevolmente l'iniziativa proposta dalla Provincia di Vicenza di creare una OGD che riunisca i vari tematismi previsti per l'ambito provinciale di Vicenza;

RITENUTO quindi di aderire al Protocollo d'intesa predisposto dalla Provincia di Vicenza per la costituzione del Tavolo di Confronto ai fini dell'istituzione della Organizzazione di Gestione della Destinazione denominata "**TERRE VICENTINE**" approvando l'allegato Protocollo d'Intesa e relativo Regolamento di funzionamento;

VISTA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2286 del 10 dicembre 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 588 del 21 aprile 2015;

DELIBERA

1. di dare atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 2286 del 10.12.2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto, definizione dei criteri e parametri per la costituzione delle OGD turistica", la Regione ha fornito le disposizioni applicative per la costituzione delle Organizzazione di Gestione della Destinazione previste dalla L.R. n. 11 del 14/06/2013;

2. di aderire al Protocollo d'intesa predisposto dalla Provincia di Vicenza per la costituzione del Tavolo di Confronto ai fini dell'istituzione dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione provinciale "**TERRE VICENTINE**";

3. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa e relativo Regolamento di funzionamento nei termini riportati negli allegati A) e B) al presente provvedimento che ne formano parte integrante;

4. di dare atto che la presente adesione all'O.G.D. "Terre Vicentine" non costituisce alcun impegno di spesa;

5. di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, di sottoscrivere il predetto Protocollo d'Intesa.

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Area Affari Generali
F.TO Dott. Francesco Spaziani

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, co. III, della L. 142/1990, per poter procedere ai successivi adempimenti.



ALLEGATO A)

PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SERVIZI SOCIO CULTURALI E TURISTICI

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Tel. 0444.908111 - C. Fisc. P. IVA 00496080243

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI CONFRONTO
PER L'ISTITUZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DI
GESTIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA (OGD)
DENOMINATA
“ TERRE VICENTINE ”

con allegato regolamento

17 febbraio 2016

PREMESSO che:

- In una fase di cambiamenti socio-economici, il modo di pensare e progettare la vacanza e di vivere l'esperienza turistica ha assunto forme nuove, si è orientato su obiettivi e aspettative differenti, legati ad una attenta analisi da parte del turista delle possibilità presentate dal territorio, della qualità, economicità e varietà della ricettività dello stesso e delle proposte culturali, enogastronomiche capaci di valorizzare le specificità locali. Da tale prospettiva d'insieme, risulta chiara la necessità di adeguare l'offerta per renderla capace di rispondere con efficacia e capillarità alle nuove istanze.

L'obiettivo principale diventa dunque quello di aumentare la competitività del territorio vicentino, in modo sistemico, lavorando ad una prospettiva sinergica così da promuovere adeguatamente le eccellenze locali. Le nostre eccellenze vanno però inserite in percorsi attrattivi su circuiti nazionali ed internazionali.

- Dalla consapevolezza del grande potenziale che il vicentino esprime e dalla preoccupazione che una sua frammentazione inevitabilmente ne acuisca la fragilità, nasce la proposta di sviluppare una Organizzazione di Gestione della Destinazione promossa dalla Provincia quale ente di Area Vasta di secondo livello, "Casa dei Comuni", vocato al coordinamento e alla creazione di reti tra gli enti locali. Una OGD che sia capace di qualificare l'offerta turistica e stimolare le aree coinvolte verso nuove forme di economia con margini di crescita legati ad un uso più consapevole delle risorse naturali e culturali a disposizione.

La terra vicentina infatti offre in tal senso numerose opportunità, ma non tutte si sono dimostrate nei fatti reali attrattori turistici, coordinati in una dialettica pubblico-privato quantomai necessaria a fronte dei cambiamenti in atto. In questo senso l'OGD (definita DMO nei paesi europei) è lo strumento che la normativa regionale introduce quale espressione maggiormente rappresentativa di un territorio, in un'ottica di cooperazione tra enti locali e partner privati nel governo e nella commercializzazione del prodotto turistico.

- In alcune aree vi è una totale assenza di strutture ricettive mentre altre contano numeri di presenze molto ridotti: anche a tali Comuni si rivolge la proposta di questa OGD poiché, per costruire una rete funzionale ed in grado di accogliere con adeguate informazioni e proposte il turista, è importante intessere con coerenza ed organicità un progetto di contiguità territoriale. Anche il più piccolo ente è infatti caratterizzato, per la ricchezza di queste zone, da peculiarità che meritano di essere conosciute e promosse; si pensi soltanto alle ville, ai percorsi escursionistici e alle opere che gli enti hanno realizzato al fine di valorizzare attraverso le attività sportive paesaggi unici, ad esempio promuovendo il cicloturismo o l'accessibilità dei numerosi musei. Il tutto legato alla valorizzazione di prodotti enogastronomici tipici che continuano a rappresentare una chiave per generare economia turistica.

- I principali prodotti turistici vicentini da coinvolgere e tutelare vanno dal turismo culturale delle Città d'Arte, delle Ville o dei Borghi antichi, al turismo d'affari e fieristico in varie zone del territorio provinciale, alla zona termale di Recoaro, alla montagna, ai colli.

Ciascuna di queste direttrici con i propri prodotti d'area potrà trarre beneficio e forza da un link territoriale strutturato e condiviso, unendo in circuiti intelligenti opportunità, prodotti, storie, colori, gusti e valori didattici straordinari.

A legare i territori dovranno essere strutture polivalenti e circuiti sui quali concentrare gli sforzi ed investimenti dei prossimi anni.

- Dopo un primo invito avanzato nel luglio 2014 per capire quali fossero le intenzioni degli enti pubblici e degli operatori privati del territorio, la Provincia ritiene ora di formulare la proposta che segue nei termini di un Protocollo d'Intesa in grado di rispettare e raccogliere le diverse vocazioni territoriali, considerando i singoli differenti tematismi che in esso trovino casa.

- Se non è stato dunque possibile costituire un'unica OGD provinciale alla luce dell'avvenuto riconoscimento dell' OGD "Pedemontana e Colli", si ritiene tanto più importante ora evitare ulteriori frammentazioni indicando, quale soluzione positiva, la costituzione di una OGD che, partendo dal tematismo "Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete", abbia come mission lo sviluppo dei diversi tematismi presenti nel territorio. Una OGD quindi, da un lato capace di attrarre e coinvolgere i differenti ambiti territoriali omogenei in termini di tipologie e presenza di risorse turistiche - così da esprimere al meglio la propria capacità di supportare lo sviluppo e la promozione di una gamma integrata di prodotti turistici ampia e coerente – dall'altro, di mantenere un dialogo e sinergia costruttivi sia con l'OGD "Pedemontana e Colli" sia con le altre OGD contigue.

ATTESO che:

- la Legge Regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, introducendo all'articolo 9 il concetto di *destinazione turistica*, prevedendo in tal senso la dotazione da parte degli ambiti territoriali individuati di un organismo di gestione turistica (OGD) come strumento di presidio funzionale alla creazione di sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, allo sviluppo dei prodotti turistici per il rafforzamento del sistema di offerta e alla gestione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione;

- l'art. 9 della L.R. n. 11/2013 prevede che la Giunta Regionale riconosca, per ciascuna destinazione turistica, un'unica organizzazione della gestione e definisca criteri e parametri per la costituzione di tali organizzazioni della gestione;

- l'OGD si pone come un patto strategico pubblico - privato, una nuova forma organizzativa responsabile del coordinamento del management e del marketing turistico della destinazione, i cui obiettivi primari sono:

- a) - la governance turistica del territorio;
- b) - la gestione coordinata dell'informazione turistica;
- c) - la qualificazione dei servizi e dei prodotti in ottica integrata;
- d) - la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati nel governo della destinazione e dei prodotti turistici;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2286 del 10 dicembre 2013, ha provveduto a definire i criteri ed i parametri per la costituzione delle organizzazioni di gestione della destinazione turistica stabilendo, in sede di prima applicazione, i requisiti ed i parametri necessari per la costituzione delle OGD e prevedendo, tra l'altro, che i soggetti partecipanti definiscano autonomamente la modalità organizzativa più adatta al governo della destinazione, suggerendo in tal senso

l'istituzione di un apposito "**Tavolo di Confronto**", formalmente costituito, oppure una forma aggregativa o societaria costituita ai sensi della vigente legislazione;

- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 588 del 21 aprile 2015, ha modificato la DGR n. 2286/2013, fissando per questo Sistema Turistico Tematico un limite minimo per il riconoscimento di almeno 700.000 presenze/anno calcolate sulla media del triennio 2010/2012;

- le parti firmatarie del presente Protocollo rilevano la necessità e l'interesse ad attivare il tavolo di confronto auspicato dalla Regione del Veneto nella citata deliberazione regionale n. 2286/2013, per l'individuazione congiunta degli elementi costitutivi e delle forme di collaborazione ai fini dell'istituzione della OGD;

- si ritiene, perciò, opportuno creare una OGD che riunisca i vari tematismi previsti per l'ambito provinciale di Vicenza, non costringendo così un Comune a dover scegliere una propria e unica vocazione turistica, dal momento che la normativa regionale prevede che un Comune non possa aderire a più di una organizzazione di gestione;

- i soggetti sottoscrittori del presente atto convengono sull'opportunità di costituire l'OGD che valorizzi la peculiarità dell'offerta turistica, pianifichi e coordini, ferme comunque restando le competenze e funzioni proprie di ciascuna parte, le azioni e gli interventi dei soggetti pubblici e privati, realizzando una reale governance del territorio per il miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

tra la Provincia di Vicenza ed i Comuni di _____,
la Camera di Commercio di Vicenza,
le Associazioni _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1) Le premesse e l'allegato regolamento organizzativo dell'OGD costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa;

2) E' costituita l'OGD "**TERRE VICENTINE**" ai sensi dell'art. 9 della L.R. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 2286/2013 e n. 588/2015, che abbia come obiettivo lo sviluppo dei diversi tematismi presenti nel territorio.

L'OGD come sopra costituita svolge attraverso un **Tavolo di Confronto** e una **Cabina di Regia** le seguenti attività:

- la governance del territorio;
- l'organizzazione, gestione coordinata e aggiornamento delle informazioni sull'offerta turistica locale;
- la qualificazione dei servizi e dei prodotti turistici della destinazione;
- la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e dei prodotti turistici, al fine di rafforzare il sistema di offerta e di mettere tali soggetti nelle condizioni di operare, il

più possibile, in modo unitario nell'esercizio delle loro funzioni di promozione e commercializzazione.

3) Il Tavolo di Confronto, assume la funzione di indirizzo e coordinamento delle azioni dei soggetti pubblici e privati in campo turistico, per il miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

4) La Cabina di Regia è il tavolo di governance dell'OGD nominata dai rappresentanti dei soggetti pubblici e privati che costituiscono l'OGD.

5) Il presente Protocollo d'Intesa potrà essere sottoscritto da soggetti pubblici e privati appartenenti a qualsiasi tematismo che manifestino il proprio interesse allo sviluppo di una regia unica della destinazione e una strategia che includa le diverse attività economiche, pubbliche ed imprenditoriali della stessa.

6) I firmatari del presente Protocollo si impegnano ad attuare sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e nello sviluppo dei prodotti turistici, al fine di un rafforzamento del sistema di offerta dell'accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei prodotti della destinazione, nel rispetto della normativa in vigore e della programmazione regionale.

7) La nuova OGD si impegna a rapportarsi anche con l'OGD "Pedemontana e Colli" con l'obiettivo di condividere un percorso di collaborazione e sinergia, non escludendo in futuro una fusione condivisa. Così come sarà necessario attivare tutte le possibili sinergie con le altre aree confinanti, in particolare dell'area asolana e del feltrino.

8) Il Presidente della Provincia di Vicenza presenterà alla Regione del Veneto la richiesta di riconoscimento formale della costituzione dell'OGD "**TERRE VICENTINE**" con le modalità indicate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2286/2013 del 10/12/2013.

9) Le parti concordano che ogni modifica al Regolamento allegato di natura tecnico organizzativa sono approvate direttamente dal Tavolo di Confronto.

10) Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo si osserveranno le norme di legge vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, _____

Firma dei rappresentanti delle parti:

Provincia di Vicenza:

Comune di Vicenza:

Camera di Commercio di Vicenza:

Comune di

Comune di

Comune di

Associazione di categoria

Associazione di categoria

Soggetti privati

ALLEGATO B)



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SERVIZI SOCIO CULTURALI E TURISTICI

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Tel. 0444.908111 - C. Fisc. P. IVA 00496080243

BOZZA DI REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OGD
“TERRE VICENTINE”

allegata al protocollo

17 febbraio 2016

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento ha la finalità di disciplinare il funzionamento della Organizzazione di Gestione della destinazione – OGD “*TERRE VICENTINE*” -, costituita ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della Legge regionale del Veneto 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”, e della Deliberazione della Giunta regionale n. 2286/2013, con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa del _____ tra i soggetti di seguito indicati:

1. Provincia di Vicenza
2. Camera di Commercio Industria e Artigianato di Vicenza
3. Comune di Vicenza
4. Comune di _____;
5. Comune di _____;
6. Comune di _____;
7. Comune di _____;
8. Comune di _____;
9. Comune di _____;
10. Associazione _____;
11. _____;
12. Soggetti privati _____
13. _____
14. _____

Art. 2 - Forma dell'OGD

L'OGD opera come “**Tavolo di Confronto**”, ai sensi dalla DGR n. 2286/2013.

Art. 3 - Presidenza dell'ODG

L'OGD “*TERRE VICENTINE*” è presieduta dal Presidente o suo delegato della Provincia/ Area Vasta di Vicenza.

Il Presidente dell'OGD convoca la prima seduta entro 20 giorni dal riconoscimento dell'OGD da parte della Regione del Veneto per l'insediamento del Tavolo di Confronto.

Art. 4 - Sede dell'OGD e funzioni di segreteria

La sede dell'OGD è presso l'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Le funzioni di segreteria vengono svolte da personale individuato dal predetto Ente, nell'ambito dell'ufficio Turismo della Provincia di Vicenza, che avrà anche il compito di rapportarsi con il Dipartimento regionale per il Turismo.

Art. 5 - Durata

L'OGD ha durata di tre anni a decorrere dal _____, data di riconoscimento della Regione del Veneto; le parti si riservano di valutare, in base all'esperienza acquisita nel periodo, se rinnovare l'accordo, anche attraverso la configurazione di altre forme associative, nel rispetto della normativa vigente.

E' sempre possibile che altri soggetti pubblici e privati possano aderire all'OGD.

Art. 6 - “Tavolo di Confronto” e “Cabina di Regia” - Costituzione, convocazione e deliberazioni.

Il **Tavolo di Confronto** dell'OGD:

- è composto da un rappresentante di ciascuno dei soggetti sottoscrittori indicati dall'art. 1, nominati secondo i rispettivi ordinamenti;
- viene presieduto e convocato dal Presidente o suo delegato della Provincia/Area Vasta di Vicenza o su richiesta di almeno 5 componenti, con preavviso di almeno 10 giorni, 3 giorni nel caso di motivate ragioni d'urgenza;
- delibera validamente con almeno la metà dei componenti e a maggioranza semplice dei presenti.

Le sedute vengono verbalizzate da personale individuato ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento, che provvederà ad inoltrare copia del verbale a tutti i componenti.

I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante del Tavolo.

La partecipazione alle sedute è gratuita.

La **Cabina di Regia** è nominata dal Tavolo di Confronto ed è costituita da n. 15 componenti:

- il Presidente o suo delegato della Provincia/Area Vasta di Vicenza;
- un rappresentante per ogni IPA;
- un rappresentante del Comune con il maggior numero di presenze turistiche, rilevate nel periodo 2010/2012, di ognuno dei tre tematismi provinciali;
- fino ad un massimo di 5 rappresentanti dei privati/Associazioni che costituiscono l'OGD.

Il Presidente o suo delegato della Provincia/Area Vasta di Vicenza presiede e convoca i componenti della Cabina di regia.

La Cabina di Regia delibera validamente con la metà dei componenti e a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 7 – Attività del “Tavolo di Confronto” e della “Cabina di Regia”

Il *Tavolo di Confronto*:

1. Approva le linee guida e gli obiettivi da raggiungere anche attraverso proposte progettuali;
2. Approva in via definitiva il piano strategico dell'OGD predisposto dalla Cabina di Regia con possibilità di emendarlo;
3. Partecipa ai vari tavoli progettuali individuati dalla Cabina di Regia.

La *Cabina di Regia*:

4. Predisporre il Piano Strategico da presentare al Tavolo di Confronto;
5. Accoglie, analizza e seleziona le proposte progettuali provenienti dal Tavolo di Confronto;
6. Individua i soggetti del Tavolo di Confronto e altri specificamente interessati che dovranno seguire direttamente il progetto ed ottenere il finanziamento.

Art. 8 - Programmazione linee di intervento

Il Tavolo di Confronto entro il mese di settembre di ciascun anno individua le tematiche - sulla base dei fattori di specificità e di interesse - nei confronti delle quali l'OGD promuove il coordinamento delle attività in capo ai soggetti interessati e che verranno realizzate nel corso dell'anno successivo.

Ogni singolo partecipante al Tavolo di Confronto deve rendere noti i “*progetti autonomi*” che intende intraprendere individualmente nell'anno in corso, con l'indicazione delle specifiche risorse umane e finanziarie dedicate. Ciò al fine di individuare le forme di collaborazione più opportune per l'ottenimento del miglior risultato, a risorse invariate.

Il Tavolo di Confronto può decidere di realizzare eventuali ulteriori specifici “*progetti comuni*”. In questo caso, le parti interessate dovranno provvedere a sottoscrivere un apposito accordo nel quale dovranno essere definite le risorse umane e finanziarie necessarie (tipo attività, obiettivo, risultato atteso ed i mezzi per far fronte), anche con la ricerca di finanziamenti esterni (finanziamenti europei, statali, regionali, sponsorizzazioni etc..). Queste azioni possono impegnare tutti o parte dei soggetti facenti parte dell'OGD, anche con impegni differenziati.

Per sviluppare tali “*progetti comuni*”, sarà possibile avvalersi della collaborazione operativa di uno o più soggetti pubblici e privati.

Art. 9 - Impegni e responsabilità delle parti

I componenti si impegnano a favorire in ogni modo la condivisione degli obiettivi ed il coordinamento della programmazione da parte dell'OGD dei “*progetti autonomi*”.

I componenti, sottoscrittori di separati accordi per “*progetti comuni*”, si impegnano alla realizzazione di quanto concordato nei termini e nei modi definiti dagli accordi stessi, individuando eventualmente un capofila e centro di costo dei progetti.

Art. 10 - Verifica dei risultati

Entro trenta giorni dalla conclusione dei “*progetti autonomi*”, deve essere inviata all'OGD una relazione informativa sui risultati raggiunti.

I risultati delle “*progetti comuni*” vengono resi noti a tutti i componenti a cura della segreteria dell'OGD sempre entro 30 giorni dalla conclusione.

L'OGD stilerà almeno una relazione annuale che evidenzii i risultati del coordinamento e della programmazione effettuata, eventuali criticità e proposte migliorative.

Art. 11 - Forme di consultazione

L'OGD, in base alle specifiche tematiche di volta in volta trattate, può attivare forme di consultazione con altre OGD e con altri soggetti, al fine di garantire la partecipazione, la trasparenza e la parità di trattamento dei soggetti operanti in ambito turistico.

Il Tavolo deciderà di volta in volta, a seconda delle esigenze, le modalità di consultazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **30/03/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **30/03/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....